

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

### DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 19 DEL 20/03/2017

#### **OGGETTO: MISE-UNIONCAMERE, ADESIONE AI PROGETTI NAZIONALI SU INDUSTRIA 4.0 ED ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI**

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che il processo di riforma delle Camere di commercio avviato nel 2014 (art. 28 della L. n. 114/2014), ha previsto una riduzione graduale del diritto annuale delle Camere di Commercio pari al 35 per cento per l'anno 2015, al 40 per cento per l'anno 2016 e al 50 per cento a decorrere dall'anno 2017.

Tale processo, culminato con il decreto legislativo n. 219 dello scorso 25 novembre 2016, ha apportato delle modifiche sostanziali per quel che riguarda le funzioni, l'organizzazione e il finanziamento degli Enti camerali, senza, però, alterarne la *mission* che resta sempre quella di *“svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali”*.

Il decreto 219/2016 continua a prevedere la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, prevedendo un diverso iter; infatti al nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della Legge 580/1993 si dispone che: *“Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento..”*

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale il quale riferisce in merito allo sviluppo dei rapporti con Unioncamere nazionale e la Regione per la definizione di progetti congiunti che possono rientrare nella applicazione dell'incremento del diritto annuale per un triennio a partire dalla annualità 2017.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio, Unioncamere ha avviato una serie di interlocuzioni con il Mise tendenti a definire delle ipotesi progettuali sui temi di Industria 4.0. e della Alternanza scuola-lavoro.

Lo scopo è quello di qualificare l'azione di tutte le Camere di Commercio su temi a favore delle imprese ritenuti centrali nella politica economica del Governo e della Unione Europea.

In data 14 marzo 2017 è pervenuta una nota da parte del Presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello, indirizzata a tutti i Presidenti delle CCIAA che ha fornito aggiornamenti sulla questione legata alla possibilità di aumento, fino al 20%, del diritto annuale, rendendo noto, in particolare, che il Ministro Calenda, ha preannunciato in una nota, trasmessa in allegato, il suo parere positivo all'aumento del diritto annuale finalizzato alla realizzazione di specifici programmi purché inseriti nel quadro delle politiche strategiche nazionali, con indicazione di due specifici temi:

- 1) La digitalizzazione delle imprese
- 2) Rafforzamento del dialogo tra scuola e mondo del lavoro.

Quanto alla **Digitalizzazione d'impresa**, il Ministro chiede di creare su tutto il territorio una rete di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per aiutarle nel salto tecnologico oggi indispensabile per competere sui mercati. Presso ogni Camera di commercio dovrà essere costituito un "**Punto Impresa Digitale**" di supporto alle imprese di tutti i settori - dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al terziario di mercato, ai servizi e delle imprese anche di più piccola dimensione, incluse quelle individuali ed i professionisti - attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con gli altri soggetti attivi nel Piano Industria 4.0 (Digital Innovation Hub, Competence Center, ecc.) e nell'ambito dell'agenda digitale.

Nella nota citata, il Ministro Calenda, si è altresì espresso in modo favorevole all'implementazione del progetto proposto da Unioncamere relativamente ai "**Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni**", ritenendolo rispondente alle finalità della legge di riforma e alle strategie del Governo.

Il Ministro, quanto alle modalità di finanziamento, ha confermato il suo orientamento favorevole ad autorizzare per entrambe le progettualità l'incremento del diritto annuale, nella misura necessaria alla loro realizzazione fino ad un massimo del 20% per il triennio 2017-2019.

Quanto all'iter autorizzativo per il quale rimane comunque necessaria la condivisione da parte delle Regioni, il Ministro Calenda ha specificato di aver chiesto al Presidente della Conferenza Stato-Regioni di presentare le due iniziative in una prossima riunione dell'organismo.

Il Segretario Generale prosegue illustrando ai componenti la Giunta il contenuto delle due progettualità, che sono state analiticamente sviluppate da Unioncamere nei documenti nazionali e che si allegano alla presente quali parti integranti.

Specifica inoltre che il contenuto degli stessi è da considerarsi come un modello da armonizzare in un momento successivo con le politiche e le azioni perseguite dalla Regione Toscana in modo da integrare e valorizzare le misure adottate dalla stessa a vantaggio del sistema delle imprese, si dovrà infine tener conto anche delle specificità della circoscrizione territoriale.

Il Segretario continua informando che nelle scorse settimane il Presidente di Unioncamere Toscana ha tenuto un incontro in Regione con gli Assessori alle Attività produttive ed alla Istruzione e lavoro per rappresentare loro la situazione e definire le partnership per la condivisione delle progettualità .

Entrambi gli assessori hanno manifestato interesse a sviluppare una collaborazione su questi temi con il sistema camerale e si sono resi disponibili all'esame ed alla sottoscrizione di una lettera di intenti secondo le modalità previste dal decreto legislativo 219/2016.

Conclude con un richiamo agli stretti tempi per l'adozione dei relativi provvedimenti esplicitando che, in caso di approvazione da parte della Giunta, si rende necessario portare il provvedimento nel Consiglio camerale in quanto l'adozione delle due progettualità porterà a modificare, seppur parzialmente, il contenuto della Relazione Previsionale e Programmatica, quindi, una volta ottenuta la condivisione formale dalla Regione, il tutto va trasmesso ad Unioncamere e da questa al Mise per l'ottenimento della relativa autorizzazione. Per giungere alla applicazione della eventuale maggiorazione del diritto annuale a partire dal 2017, gli atti camerali devono pervenire a Roma entro e non oltre il corrente mese per ottenere l'autorizzazione entro il 10 di Aprile.

Infine ricorda che l'aumento del diritto annuale nella misura del 20% comporta un onere medio a carico delle imprese del territorio di circa 10 euro annui liberando nel complesso risorse annue pari a 600.000 euro da destinare alla attuazione delle due progettualità ritenute strategiche sia a livello europeo che nazionale e regionale per favorire l'occupazione e sostenere la competitività delle imprese.

Per velocizzare questo iter si potrebbe delegare Unioncamere Toscana alla presentazione dei progetti alla Regione ed all'ottenimento della necessaria condivisione.

## LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- tenuto conto del nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della Legge 580/1993 richiamato in premessa dal Presidente;
- vista la nota pervenuta in data 14 marzo 2017, in cui il Presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello, riferisce in merito all'evoluzione a livello nazionale della questione relativa alla possibilità di incremento del diritto annuale, presentando i due progetti "La digitalizzazione delle imprese" e "Rafforzamento del dialogo tra scuola e mondo del lavoro", e della condivisione con il Ministro Calenda;
- preso atto della nota con cui il Ministro Calenda ha comunicato al presidente Lo Bello il suo orientamento favorevole ad autorizzare per entrambe le soluzioni l'incremento del diritto annuale nella misura necessaria alla loro realizzazione fino al massimo del 20% per il triennio 2017-2019;
- preso atto di quanto illustrato dal Segretario Generale ed esaminata la documentazione consegnata relativa alle due progettualità, in termini di obiettivi, azioni, organizzazione e costi, con le relazioni Illustrative predisposte da Unioncamere;
- condivisa la necessità di un impegno precipuo sui due progetti nonché la strategia di inserire l'intero sistema camerale nazionale come attore territoriale per lo sviluppo dei temi di Industria 4.0 ed Alternanza scuola-lavoro secondo le linee guida inserite nei progetti

allegati, da finanziare con l'incremento del 20% del diritto annuale, tenendo conto che per la definizione delle azioni di dettaglio si dovrà operare la necessaria armonizzazione con le azioni messe in campo dalle Regioni e tenere conto delle caratteristiche della circoscrizione territoriale;

- ritenuto di deliberare l'immediata esecutività della presente delibera in considerazione dei tempi ristretti per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni;

- ad unanimità di voti;

## DELIBERA

1.- di recepire i due progetti redatti da Unioncamere denominati rispettivamente "Punto Impresa Digitale" e "La nuova iniziativa del sistema camerale sui servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" che, allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante.

2.- di inoltrare i due progetti alla Regione Toscana per conseguire la formale condivisione degli stessi per il successivo invio ad Unioncamere ed al Mise, l'inoltro alla Regione potrà avvenire anche tramite apposito mandato ad Unioncamere Toscana .

3.- di proporre al Consiglio la decisione dell'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale finalizzando l'incremento annuo previsto in € 600.000,00 al netto degli accantonamenti e svalutazione, alla realizzazione dei progetti indicati dal MISE e da Unioncamere;

4.- di richiedere autorizzazione al Mise all'incremento del diritto annuale nella misura del 20% annuo a valere per un triennio, a partire dalla annualità 2017, per permettere il corretto svolgimento dei due progetti, tale incremento sarà destinato orientativamente in misura paritaria alla realizzazione dei due progetti

5.- di sottoporre il presente argomento alla approvazione della prossima riunione del Consiglio Camerale e, in caso di autorizzazione da parte del Mise, di prevedere la variazione alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al Bilancio di Previsione 2017 in modo che nei documenti siano racchiuse le linee di attività descritte nei due progetti.

6.- di rinviare ad una successiva riunione di Giunta, successivamente alla autorizzazione del Mise ed all'esito degli incontri con la Regione Toscana, il dettaglio delle azioni da realizzare per armonizzare le stesse con quanto già in atto da parte della Regione e tenendo presente le caratteristiche della circoscrizione territoriale.

7. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione per le motivazioni di urgenza espresse in premessa.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE  
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli

